



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di Levico Terme

Al Sindaco del Comune di Levico
Terme

**Oggetto: Controllo ex articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge n. 266/2005 -
Rendiconto 2017. Richiesta elementi istruttori.**

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2017, acquisito al prot. n. 490 del 12 marzo 2019, della relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi Con.Te e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Approvazione tardiva del rendiconto e dello stato patrimoniale

Il rendiconto per l'esercizio 2017 è stato approvato con deliberazione n. 23 del 22 maggio 2018, oltre la scadenza del 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento. Gli schemi di bilancio inerenti al rendiconto 2017 sono stati trasmessi alla Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni (BDAP) in data 31 maggio 2018, entro il termine per l'invio normativamente stabilito in trenta giorni dall'approvazione. Conto economico e stato patrimoniale sono stati approvati con deliberazione n. 34 del 31 luglio 2018, entro il termine legale (31 luglio 2018). Infine, il bilancio consolidato è stato approvato con delibera n. 39 del 4 ottobre 2018, oltre la scadenza del 30 settembre 2018.

Si chiede, pertanto, di illustrare le ragioni dell'approvazione del rendiconto e del bilancio consolidato oltre i termini di legge.

Si chiede, altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, co. 1 quinque, del d.l. n. 113/2016, convertito dalla l. n. 160/2016, di comunicare se codesta Amministrazione abbia stipulato

nel periodo dal 1° maggio al 21 maggio 2018 e dal 1 ottobre 2018 al 3 ottobre 2018 contratti di lavoro a qualsiasi titolo, ivi compresi rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, eventuali contratti di somministrazione di lavoro con agenzie interinali ed eventuali rapporti di lavoro instaurati in forza di procedure di mobilità, per effetto di distacchi o comandi.

In tale evenienza si chiede di trasmettere la relativa documentazione.

2. Capacità di riscossione e recupero dell'evasione tributaria

Iniziative che il Comune ha adottato o intende attivare per migliorare le percentuali di riscossione delle entrate, in particolare di quelle del titolo I (73,79%) peggiorate rispetto all'esercizio 2016, del titolo III (82,94%), anch'esse in calo rispetto all'anno precedente e, per quanto di propria competenza, del titolo II (36,42%).

Tale criticità, peraltro, era già stata evidenziata nella deliberazione di questa Sezione di controllo n. 96/2018/PRNO.

Spiegare le ragioni dell'accertamento, erroneamente secondo il criterio di cassa, delle entrate derivanti dal recupero dell'evasione tributaria (cfr. pag. 30 della Relazione dell'Organo di revisione).

3. Capacità di indebitamento

La capacità di indebitamento risulta pari al 10,07% (indicatore calcolato rapportando alle entrate correnti 2017 l'importo dell'estinzione anticipata PAT) superando, sia pure di poco, il 10% dell'importo totale delle entrate dei titoli 1, 2 e 3. Illustrare le azioni intraprese o che saranno poste in essere per ridurre la massa debitoria. Tale criticità era stata già rilevata con la sopra citata deliberazione di questa Sezione di controllo.

4. Pubblicazione debiti commerciali e creditori

Si chiedono le ragioni del mancato rispetto dell'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale, ai sensi degli artt. 29 e 33 del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm., dei debiti commerciali scaduti e del numero di creditori per il 2017 (sono presenti solamente i dati relativi al primo trimestre).

5. Informazioni in merito alle risposte ad alcuni quesiti del questionario

In particolare, si chiedono chiarimenti in merito a:

- a. quesito 5.2 a pag. 9: precisare le motivazioni che hanno consentito il mantenimento dei crediti riconosciuti inesigibili iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi anche se non ancora prescritti, nonché indicazioni sull'eventuale relativa riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b. quesito 7.4 a pag. 11 (in caso di superamento dei termini di pagamento... risposta: "non ricorre la fattispecie"). Si chiede di fornire maggiori informazioni, tenuto conto che sono stati effettuati pagamenti oltre la scadenza dei termini per oltre un milione di euro;
- c. risposta negativa al quesito 9 a pag. 17 (gli spazi finanziari acquisiti mediante i patti di solidarietà ... non sono stati utilizzati esclusivamente per investimenti);



d. quesito 12 a pag. 19: descrivere il sistema utilizzato dall'Ente per rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali con le proprie società partecipate.

6. Entrate e spese non ricorrenti

Spiegare le differenze fra gli importi delle entrate e spese non ricorrenti riportati nella relazione a pag. 12 (entrate 594.190,95 e spese 392.732,04) e quelli indicati in BDAP (entrate 428.299,52 e spese 482.601,52).

Spiegare perché nella tabella a pag. 12 della relazione del revisore, fra le entrate non ricorrenti, alla voce "sanzioni per violazione al codice della strada" non è indicato alcun importo, mentre alla successiva pag. 14 risultano accertamenti per la medesima voce per euro 63.003,72.

7. Cassa vincolata

A fronte dell'assenza di cassa vincolata, si chiede di chiarire la natura e composizione della quota vincolata del risultato di amministrazione, evidenziando, partitamente, la dimensione delle diverse fattispecie costitutive dei vincoli e dandone comprovata rilevanza documentale anche in relazione al loro mancato incasso.

8. Documenti da presentare

Trasmettere il parere dell'organo di revisione sullo stato patrimoniale e conto economico per l'esercizio 2017.

9. Organismi partecipati

Fornire aggiornamenti rispetto a quanto indicato nella delibera del Consiglio comunale n. 31 del 27 settembre 2017 in merito alla liquidazione della società partecipata Macello pubblico Alta Valsugana.

10. Rilievi dell'organo di revisione

Si chiedono le ragioni della mancata costituzione del fondo rischi per contenzioso legale, chiarendo quale sia lo stato delle vertenze in corso (cfr. pag. 40 della Relazione dell'Organo di revisione).

Si chiede, altresì, di motivare in ordine all'erronea contabilizzazione del fondo perequativo tra le entrate del Titolo I (cfr. pag. 32 della Relazione dell'Organo di revisione).

Nella nota di risposta si chiede cortesemente di mantenere, per ciascun punto, i riferimenti numerici e delle lettere sopra riportati.

Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la dott.ssa Claudia Blasiol - tel. 0461-273826; e-mail: claudia.blasiol@corteconti.it

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il **14 ottobre 2019**, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CON.TE. (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2017; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).



Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CON.TE., utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti.

Il Magistrato Istruttore

Alessia DI GREGORIO

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 d.lgs. n. 39/93)



Via Giannantonio Manci, 8 - 38122 Trento - Italia | Tel. 0461 273800 – FAX 0461273882
e-mail: sezione.controllo.trento@corteconti.it | pec: trento.controllo@corteconticert.it